

SCHEDA PER LA STAMPA

Parco Letterario Marguerite Chapin Caetani presso il Giardino di Ninfa

Data: domenica 25 ottobre 2020, Giardino di Ninfa. Interventi in *Live performance* a partire dall'ingresso delle ore 15.00.

#FLOWERS

chapter 3

Per un viale di tigli quando cambiano colore le foglie

Continuano gli appuntamenti autunnali con il Parco Letterario del Giardino di Ninfa intitolato a Marguerite Chapin. **Domenica 25 ottobre il capitolo 3 di #Flowers**, la sezione del progetto dei parchi, dedicata agli autori pubblicati e all'opera editoriale svolta da Marguerite Chapin con la rivista "Botteghe Oscure". Il titolo dell'appuntamento di ottobre è "Per un viale di tigli quando cambiano colore le foglie". Anche questo appuntamento, in linea con la programmazione del Parco Letterario per il 2020, è dedicato ai poeti e alla grande poesia italiana della seconda metà del '900. Montale, Saba, Caproni, Luzi, Pasolini, Roversi, Bertolucci sono alcuni tra i nomi che hanno frequentato assiduamente la rivista curata da Giorgio Bassani e che compongono parte della panoramica percorsa in questa edizione. A questi autori è dedicato il capitolo 3 che riprende il titolo da un verso de "Il dì da la me muart" di Pier Paolo Pasolini pubblicata sulla rivista nel 1950. A dare voce ai versi quattro attori: Alessandra Gigli, Melania Maccaferri, Emanuele Accapezzato e Clemente Pernarella, curatore del progetto de "I Parchi Letterari", in collaborazione con il Teatro Fellini di Pontinia. In scena ad eseguire le musiche dal vivo il duo composto da Marco Malagola e Luca Cantarelli, percussioni e contrabbasso. Gli interventi, che riprenderanno la formula della visita a Ninfa animata da interventi di *live performance*, **saranno distribuiti nell'arco del pomeriggio a partire dall'ingresso delle ore 15:00.**

Marguerite e Roffredo Caetani hanno vissuto dopo la seconda guerra mondiale e dopo la morte del figlio, Camillo, caduto in guerra, tra Sermoneta e Ninfa, lei stessa ha curato a lungo il parco. Ci è piaciuto immaginare, tra i suoi alberi e le sue piante, i "fiori" della letteratura, arrivati come le piante da tutto il mondo, tornati a fiorire nel giardino, come certo fiorivano, negli anni in cui Marguerite abitava questo posto, nelle pagine della rivista da lei curata.

Il Parco Letterario "Marguerite Chapin"

I "Parchi Letterari" sono un network nazionale volto a promuovere e raccontare i territori attraverso il legame che essi hanno o hanno avuto con la letteratura. Il "Parco letterario" di Ninfa è intitolato a Marguerite Chapin poiché si intende, attraverso di esso, riaccendere l'attenzione su un personaggio che ha contribuito in maniera rilevante, attraverso il suo operato, alla diffusione e al riconoscimento dell'opera di molti tra i più importanti autori, poeti e romanzieri, del panorama internazionale del '900. Editrice, curatrice, a volte traduttrice, attraverso le due riviste da lei fondate, "Commerce" a Parigi dal 1924 al 1932 e "Botteghe Oscure" a Roma dal 1948 al 1960, pubblica, promuove e spesso sostiene economicamente poeti e scrittori emergenti. Grazie al suo intuito e a fortunatissime collaborazioni, su tutte Paul Valery in Francia e Giorgio Bassani in Italia, sulla sua rivista trovarono spazio autori divenuti nei decenni successivi pilastri della letteratura del secolo passato. Artaud, Bataille, Brecht, Pasolini, Caproni, Dylan Thomas, Truman Capote sono solo alcuni tra i tanti che è possibile citare.

Latina, 20 ottobre 2020

Ufficio stampa Fondazione Roffredo Caetani

ufficiostampa@frcaetani.it